

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

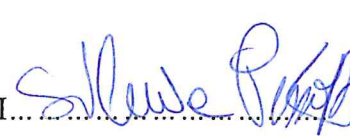
n. 276 del 27/7/2020

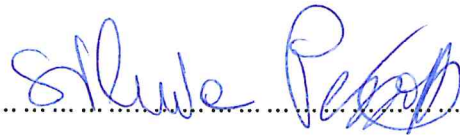
OGGETTO: Procedura di gara telematica [G00186] per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili dell'ente ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. b – CIG 7882170C71 – APPROVAZIONE CONTRATTO

Proposta di deliberazione n. 49/PRO del 23/07/2020

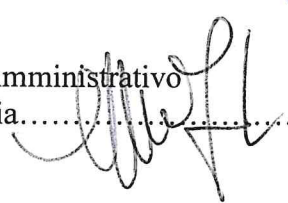
UO Acquisizione Beni e Servizi

L'Estensore DOTT.SSA FEDERICA CASCIOTTI..... 

Il Responsabile del procedimento DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI..... 

Il Dirigente DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI..... 

Visto di regolarità contabile..... **Il Responsabile Unità Operativa Economico Finanziaria** n. di prenot. 2020/207
D.ssa Silvia Pezzotti 

Parere del Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia..... 

☒ Favorevole ☐ Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto..... 

☒ Favorevole ☐ Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



IL RESPONSABILE DELLA UO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Dott.ssa Silvia Pezzotti

OGGETTO: Procedura di gara telematica [G00186] per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili dell'ente ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. b – CIG 7882170C71 – APPROVAZIONE CONTRATTO

PREMESSO

che, con deliberazione del Direttore Generale n. 222 del 19 aprile 2019, è stato disposto di dar luogo ad una procedura di gara telematica [G00186] per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili dell'ente ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. b – Importo presunto € 215.000,00+IVA - CIG 7882170C71;

che negli atti di gara è stato stabilito di aggiudicare la procedura applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo l'art. 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che con deliberazione del Direttore Generale n. 238 del 7 luglio 2020, la procedura è stata aggiudicata in favore della ditta Team Service Società Consortile a r.l. per un importo complessivo di € 182.750,00+IVA;

PRESO ATTO

che nella documentazione di gara è stato sottoscritto dalla ditta lo schema di contratto, contenente le condizioni contrattuali per la gestione del servizio;

che sono stati compiuti gli accertamenti per la verifica dei requisiti generali di cui agli artt. 80 e seguenti del D.Lgs 50/16 e che tali accertamenti hanno dato esito positivo;

che in data 28 maggio 2020, prot. PR_RMUTG_Ingresso_0189925_20200528 è stata richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia, la comunicazione antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e che la procedura risulta essere ad oggi in fase istruttoria;

che a mezzo pec, prot. 4913/20 del 21 luglio 2020, la ditta ha provveduto a:

- inviare la garanzia fidejussoria firmata digitalmente,
- inviare la polizza assicurativa RCT/RCO n. 370113029,
- inviare il piano di lavoro con i nominativi del personale impiegato,
- comunicare il nominativo del referente responsabile del contratto,
- trasmette la documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo;

che con nota prot. 4955/20 del 22 luglio 2020, la ditta Team Service Società Consortile a r.l. ha dichiarato di voler rinunciare alla facoltà del subappalto;

RITENUTO

che sussistono i presupposti giuridici per procedere alla stipula del contratto;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

l'art. 32, comma 14, del richiamato Decreto, in forza del quale *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata”*;

l'art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, che definisce le modalità di verifica di conformità del contratto;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, avente ad oggetto *“Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”*, in cui, agli artt. 16 e segg. sono definite le funzioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto riguardanti servizi e forniture;

le Linee guida n. 3, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016,

PROPONE

1. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'aggiudicazione definitiva riguardante il servizio di pulizia per mesi 8, CIG 7882170C71, essendo stata regolarmente espletata la verifica dei requisiti di cui agli artt. 80 e seguenti del richiamato decreto;
2. di dichiarare regolarmente pervenuta da parte della ditta la documentazione richiesta dall'ente ai fini della stipula del contratto avente ad oggetto il servizio di pulizia dell'Istituto comprensiva di polizza fidejussoria, polizza assicurativa e assolvimento al pagamento dell'imposta di bollo;
3. di approvare il contratto firmato digitalmente, repertorio 1307/1326 del 23 luglio 2020, avente decorrenza dal 1° agosto 2020 e termine il 31 marzo 2021, con la ditta Team Service Società Consortile a r.l. per un importo totale di € 182.750,00+IVA, che costituisce allegato alla presente deliberazione e che si compone di n. 8 pagine;
4. di subordinare la risoluzione del rapporto contrattuale all'assenza di certificazione comprovante l'insussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa nell'ambito della ditta Team Service Società Consortile a r.l. comprovata dalla competente Prefettura, dando atto che tale ditta svolge attualmente il servizio per l'ente e che l'Istituto ha già svolto per la ditta stessa precedentemente gli accertamenti antimafia;
5. di individuare la Dott.ssa Silvia Pezzotti Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), codice fiscale PZZ SLV 71E70 H282Y;
6. di imputare la spesa sul conto contabile di bilancio n. 301510000010, “Spese pulizia locali”.

UO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Il Responsabile
Dott.ssa Silvia Pezzotti

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Procedura di gara telematica [G00186] per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili dell'ente ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. b – CIG 7882170C71 – APPROVAZIONE CONTRATTO

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della UO Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti n. 49/PRO del 23/07/2020 avente ad oggetto: "Procedura di gara telematica [G00186] per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili dell'ente ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. b – CIG 7882170C71 – APPROVAZIONE CONTRATTO";

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della UO Economico Finanziaria;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione n. 49/PRO del 23/07/2020 avente ad oggetto "Procedura di gara telematica [G00186] per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili dell'ente ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. b – CIG 7882170C71 – APPROVAZIONE CONTRATTO" sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'aggiudicazione definitiva riguardante il servizio di pulizia per mesi 8, CIG 7882170C71, essendo stata regolarmente espletata la verifica dei requisiti di cui agli artt. 80 e seguenti del richiamato decreto;
2. di dichiarare regolarmente pervenuta da parte della ditta la documentazione richiesta dall'ente ai fini della stipula del contratto avente ad oggetto il servizio di pulizia dell'Istituto comprensiva di polizza fidejussoria, polizza assicurativa e assolvimento al pagamento dell'imposta di bollo;
3. di approvare il contratto firmato digitalmente, repertorio 1307/1326 del 23 luglio 2020, avente decorrenza dal 1° agosto 2020 e termine il 31 marzo 2021, con la ditta Team Service Società Consortile a r.l. per un importo totale di € 182.750,00+IVA, che costituisce allegato alla presente deliberazione e che si compone di n. 8 pagine;
4. di subordinare la risoluzione del rapporto contrattuale all'assenza di certificazione comprovante l'insussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa nell'ambito della ditta Team Service Società Consortile a r.l. comprovata dalla competente Prefettura, dando atto che tale ditta svolge attualmente il servizio per l'ente e che l'Istituto ha già svolto per la ditta stessa precedentemente gli accertamenti antimafia;

Rep. 1302/1326 del 23/07/20

CONTRATTO

ex Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N. 50, art. 32, comma 14

TRA

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, in persona del Direttore Generale, Dott. Ugo Della Marta, nato a Basilea (Svizzera) il giorno 14 giugno 1962, domiciliato per la carica ove sopra nella sua qualità di Direttore Generale pro tempore e legale rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, di seguito denominato "Istituto",

E

l'impresa TEAM SERVICE Soc. Consortile a r.l., in personale del Legale Rappresentante, Dott. Emilio Innocenzi, nato a Roviano (Roma) il giorno 8 giugno 1956, codice fiscale e partita IVA della ditta 07947601006, con sede in Roma, via Angelo Bargoni n. 8, di seguito denominato "fornitore",

PREMESSO

CHE il fornitore ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i servizi oggetto del presente contratto;

CHE i documenti di gara cig 7882170C71 definiscono adeguatamente l'oggetto della prestazione da fornire;

CHE il fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto;

CHE il fornitore ha stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile e che tale documento costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto ed è detenuto agli atti;

CHE il fornitore ha altresì presentato la cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni di cui al presente contratto ed avente validità per l'intera durata del contratto stesso;

CHE è detenuto agli atti il DUVRI.

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto del servizio

Il contratto ha per oggetto i servizi operativi di pulizia giornaliera e periodica di tutti gli immobili in uso presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M- Aleandri.

Art.2 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è pari a mesi 8, a decorrere dal 1° agosto 2020 e termina il 31 marzo 2021.

Art. 3 – Articolazione del servizio

L'articolazione del servizio prevede l'osservanza di quanto previsto nel capitolato speciale, dalla normativa vigente per il servizio di pulizia giornaliera e periodica e dalle norme del Codice Civile disciplinanti la materia.

Il servizio sarà gestito da personale dell'Impresa aggiudicataria.

Quanto non espressamente menzionato nel presente contratto è a totale carico dell'Impresa a cui sarà affidato il servizio.

Art. 4 Modalità di esecuzione del servizio

L'appaltatore dovrà eseguire le pulizie attenendosi scrupolosamente alle modalità operative essenziali appresso indicate e ben specificate nella documentazione di gara, ovvero alle modalità equivalenti o migliorative offerte in sede di gara:

- ⇒ Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti;
- ⇒ Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta del materiale prodotto dalle strutture;
- ⇒ Spazzatura pavimenti;
- ⇒ Detersione pavimenti;
- ⇒ Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi, e punti di contatto comuni;
- ⇒ Rimozione macchie e impronte da pavimenti, porte, porte tagliafuoco e superfici verticali;
- ⇒ Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil, e davanzali interni, altezza operatore;
- ⇒ Detersione punti luce;
- ⇒ Detersione infissi esterni, accessibili dall'interno nel rispetto della normativa di sicurezza;
- ⇒ Spolveratura ad umido arredi parti alte;
- ⇒ Deragnatura;
- ⇒ Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, maniglie, etc.;
- ⇒ Spolveratura ringhiere e scale;
- ⇒ Detersione e disinfezione pavimenti, sanitari, pareti circostanti e mattonelle, arredi e maniglie;
- ⇒ Pulizia specchi e mensole;
- ⇒ Controllo e rifornimento prodotti dei distributori igienici;
- ⇒ Pulitura distributori igienici;
- ⇒ Disincrostazione sanitari;
- ⇒ Detersione a fondo parti esterne degli arredi degli uffici altezza uomo;
- ⇒ Detersione porte in materiale lavabile uffici.

Art. 5 Personale addetto al servizio

L'impresa si impegna ad adempiere a tutte le prescrizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 13, recanti "La disciplina delle clausole sociali", volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato.

L'Impresa si impegna ad utilizzare per lo svolgimento del servizio personale adeguatamente qualificato.

L'Impresa nei dieci giorni precedenti l'inizio del servizio ha comunicato all'Istituto con nota acquisita agli atti l'elenco nominativo del personale occupato per le pulizie e del referente responsabile, dei quali ha indicato le relative qualifiche e dei quali fornisce gli estremi dei documenti di identità. Dovrà inoltre segnalare tempestivamente ogni variazione di organico, anche per sostituzioni temporanee, che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

L'Istituto ha facoltà di chiedere la sostituzione di personale non gradito.

In tal caso l'Impresa deve provvedere, entro giorni 5, all'allontanamento ed alla sostituzione del personale che nell'espletamento delle proprie mansioni dia motivo di lagnanze.

L'Impresa deve applicare nei confronti del personale impiegato nel servizio tutte le norme vigenti per l'assicurazione degli infortuni, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altroché dovesse derivare all'Impresa ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

Tutti le attrezzature, i prodotti ecc., necessarie per lo svolgimento del servizio, devono essere conformi alle norme di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 6 Rappresentanti

L'Impresa ha nominato con nota acquisita agli atti il responsabile del servizio stesso a cui è conferita la direzione del servizio. Il responsabile così nominato sarà il referente nei confronti dell'Istituto. Tale responsabile dovrà garantire la reperibilità e la disponibilità a recarsi presso l'Istituto, quando richiesto. L'Istituto individua con proprio atto deliberativo il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che controllerà la regolare esecuzione del contratto stesso.

Art. 7 Inadempimento e penalità

Al fine di verificare la regolare esecuzione del servizio, l'Istituto si riserva di effettuare in qualunque momento e senza alcun preavviso dei controlli sullo stato di pulizia dei locali e sulla presenza del personale addetto al servizio.

Nel caso vengano accertati inadempimenti imputabili a carico dell'appaltatore, troveranno applicazione le penali previste per le seguenti contestazioni addebitate:

- ⇒ per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività di pulizia verrà applicata una penale pari al 10% del valore del canone contrattuale mensile rapportato alla metratura oggetto dell'inadempimento;
- ⇒ per ogni giorno di mancata, inesatta o incompleta esecuzione di ognuno degli interventi periodici con le cadenze indicate nei documenti di gara e nell'offerta dall'appaltatore e con le modalità esatte indicate in sede di gara verrà applicata una penale pari al 10% del valore del canone contrattuale mensile rapportato alla metratura oggetto dell'inadempimento;
- ⇒ per ogni giorno di mancata, inesatta o incompleta esecuzione rispetto alla tempistica richiesta nell'intervento per le pulizie straordinarie verrà applicata una penale pari al 10% del valore del canone contrattuale mensile rapportato alla metratura oggetto dell'inadempimento;
- ⇒ per l'utilizzo di prodotti diversi da quelli dichiarati in sede di offerta e nelle schede tecniche verrà applicata una penale pari al 0,5% del valore del canone contrattuale mensile per ogni giorno in cui si sono verificati i fatti oggetto di contestazione;
- ⇒ nel caso in cui l'appaltatore non fornisca un piano di lavoro prima dell'avvio del servizio verrà applicata una penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo;
- ⇒ nel caso in cui il piano di lavoro non contenga l'indicazione delle fasce orarie, delle tempistiche delle pulizie giornaliere e periodiche, del numero di addetti e del relativo monte ore, delle modalità di esecuzione delle prestazioni verrà applicata una penale giornaliera di € 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di adeguamento del piano stesso richiesto dalla stazione appaltante;
- ⇒ nel caso in cui il calcolo del monte ore presentato nel piano di lavoro non corrisponda al monte ore dichiarato in sede di offerta verrà applicata una penale del 1% del canone contrattuale;
- ⇒ nel caso in cui non vengano apportate le modifiche richieste al piano di lavoro verrà applicata una penale pari a € 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine richiesto per l'adeguamento del piano stesso;
- ⇒ nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza verrà applicata una penale pari al 1% del valore del canone contrattuale mensile relativo al mese in cui si è verificata l'inadempienza per ogni giorno in cui si sono verificati i fatti contestati;
- ⇒ per ogni giorno di mancato rispetto delle fasce orarie concordate verrà applicata una penale pari al 0,5% del valore del canone contrattuale mensile relativo al mese in cui si è verificata l'inadempienza per ogni giorno in cui si sono verificati i fatti contestati;

⇒ nel caso venga accertata la presenza in servizio del personale addetto alle pulizie in numero inferiore rispetto all'organigramma offerto in sede di gara verrà applicata una penale pari al 0,5% del valore del canone contrattuale mensile relativo al mese in cui si è verificata l'inadempienza per ogni giorno in cui si sono verificati i fatti contestati;

⇒ nel caso venga accertata la mancata, inesatta o incompleta sostituzione con personale in più in caso di assenza di quello stabilmente adibito al servizio, verrà applicata una penale pari al 0,5% del valore del canone contrattuale mensile relativo al mese in cui si è verificata l'inadempienza per ogni giorno in cui si sono verificati i fatti contestati;

⇒ in caso di mancata, inesatta o incompleta effettuazione dei controlli con le frequenze e con le modalità esatte indicate dall'appaltatore in sede di gara verrà applicata una penale di € 250,00 per ogni inadempimento contestato;

⇒ in caso di mancata annotazione sul registro delle firme dell'orario di entrata ed uscita verrà applicata una penale pari al 0,5% del valore del canone contrattuale mensile relativo al mese in cui si è verificata l'inadempienza per ogni giorno in cui si sono verificati i fatti contestati;

⇒ in caso di mancato utilizzo da parte del personale addetto alle pulizie delle divise di lavoro personalizzate verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni inadempienza rilevata.

Per ogni ulteriore inadempienza rilevata la stazione appaltante applicherà una penale compresa tra lo 0,5% al 10% del canone contrattuale a seconda della gravità della inadempienza.

Resta inteso che nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il 10% dell'importo complessivo contrattuale, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ., con semplice provvedimento amministrativo intimato a mezzo PEC; il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche in caso di contestazioni o gravame.

L'ammontare delle penali sarà addebitata sui crediti dell'appaltatore. Si procederà al recupero della penalità da parte dell'Istituto mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento, sia se la penalità si riferisce all'erogazione del servizio, sia se si riferisce ad altre inadempienze contrattuali. L'ammontare delle penalità sarà addebitata sulla cauzione definitiva, ove i crediti del soggetto aggiudicatario non bastassero. Nel caso d'incameramento totale o parziale della garanzia, l'appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare, entro il termine fissato dalla stazione appaltante.

L'applicazione delle penali non solleva in alcun modo l'appaltatore dall'obbligo di procedere all'eliminazione degli inconvenienti rilevati e non impedisce l'applicazione delle clausole di risoluzione contrattuale.

Resta ferma la risarcibilità del maggior danno subito dalla stazione appaltante a causa del disservizio verificatosi.

In caso di arbitraria sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore, l'Istituto, oltre all'applicazione delle penali di cui sopra, provvederà a trattenere un importo pari alla quota di canone mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione ed alla esecuzione in danno dei lavori sospesi, addebitando all'appaltatore la spesa eccedente la quota di canone trattenuta, salva restando ogni altra ragione od azione.

Qualora l'arbitraria sospensione dei lavori dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di tre giorni, la stazione appaltante ha piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, intimato a mezzo PEC, le misure suindicate.

Non si procederà all'applicazione delle penali in caso di assenza di colpa o responsabilità, accertata in contraddittorio tra le parti.

Art. 8 Fatturazione e tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In esecuzione delle linee guida definite con decreto ministeriale 55/13, attuativo della legge 244/2007, l'Istituto accetta esclusivamente fatture elettroniche, trasmesse in forma elettronica attraverso il Sistema di Interscambio, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice univoco inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) attribuito a questo ente è il seguente: UFJCBG.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01/07/2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

In ciascuna fattura dovrà essere indicato il CIG.

Dovrà essere emessa mensilmente singola fattura per ogni sede di svolgimento del servizio.

Il pagamento avrà luogo nel termine di 60 (sessanta) giorni fine mese dalla data di attestazione e regolare esecuzione del contratto, mediante bonifico bancario, a favore del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice o persona da questi all'uopo delegata.

Il pagamento rimane comunque subordinato agli accertamenti di cui all'articolo 48-bis, del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.

E' fatto divieto di cessione del credito e/o del contratto senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Amministrazione appaltante.

Art. 9 Foro

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al presente servizio, sarà competente il Foro di Roma.

Art. 10 Risoluzione

L'Istituto si riserva di procedere alla risoluzione del contratto con provvedimento motivato e previa comunicazione dell'avvio del procedimento nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs n.50/2016 e nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) in caso di notizia di inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero quando le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.;
- c) per ripetute e gravi inadempienze, che abbiano comportato l'applicazione di penali in numero superiore a dieci volte nell'arco di mesi 12, ovvero di importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

In tali casi la stazione appaltante, previa motivata comunicazione dell'avvio del procedimento, avrà diritto di dichiarare risolto il contratto con proprio atto, per effetto della semplice dichiarazione scritta di volersi avvalere di tale clausola, provvedendo come meglio crederà per la continuazione del servizio, sino alla scadenza del contratto, con obbligo del soggetto aggiudicatario decaduto di risarcire i danni economici diretti ed indiretti che la stazione appaltante dovrà sopportare per il rimanente periodo

contrattuale a seguito dell'affidamento del servizio ad altro soggetto e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata che si devolerà a beneficio della stazione appaltante.

Art. 11 Recesso

Ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, l'Istituto ha diritto di recedere in caso di giusta causa o per ragioni dovute a mutamenti di tipo organizzativo della struttura.

L'Istituto comunica al fornitore di recedere dal contratto a mezzo raccomandata A/R in qualsiasi momento, con preavviso di giorni 30.

Art. 12 Subappalto

E' fatto divieto di subappaltare il servizio in toto od in parte, avendo il concorrente rinunciato al diritto di subappalto con nota prot. 4955/20.

Art. 13 Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto al fornitore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di mancato adempimento da parte del fornitore, l'Istituto ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 14 Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che fanno carico all'Istituto per legge.

Art. 15 Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679, le parti dichiarano di acconsentire al trattamento dei propri dati per le finalità riguardanti l'esecuzione del presente appalto.

Art. 16 Sopravvenuta disponibilità di convenzioni Consip

L'Istituto si riserva di recedere dal servizio qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione dei prezzi in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

Art. 17 Clausola finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle vigenti norme di legge.

Per TEAM SERVICE Soc. Consortile a r.l.

Dott. Emilio Innocenzi

(firmato digitalmente)

Per Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta

(firmato digitalmente)



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-07-23 12:32:25 (UTC)**File verificato: C:\Users\Colantonio\Desktop\contratto3.pdf.p7m**Esito verifica: **Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: INNOCENZI EMILIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
23/07/2020 12:00:31

Dati del certificato del firmatario INNOCENZI EMILIO:

Nome, Cognome: EMILIO INNOCENZI
Numero identificativo: 20423328
Data di scadenza: 25/09/2022 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Firmatario 2: DELLA MARTA UGO
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
23/07/2020 11:30:00

Dati del certificato del firmatario DELLA MARTA UGO:

Nome, Cognome: UGO DELLA MARTA
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 201650175224
Data di scadenza: 23/06/2022 21:59:59
Autorità di certificazione:



InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Dike GoSign - Esito verifica firma digitale
Certificatore Accreditato,

07945211006, IT

Documentazione del <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
certificato (CPS):

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 27/07/2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Focales", is written over a horizontal line.

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

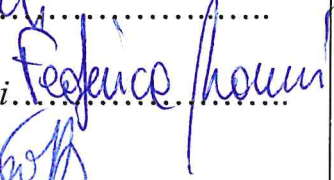
n. 277... del 24/07/2020

OGGETTO: Definizione della proposta di Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 –
Rettifica Deliberazione del Direttore Generale n. 260/20

Proposta di deliberazione n. 9 /BIL del 24/07/20

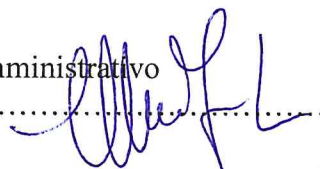
UO Economico Finanziaria

L'Estensore Dott.ssa Federica Nonni.....

Il Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Nonni.....

Il Dirigente Dott.ssa Silvia Pezzotti.....

Visto di regolarità contabile.....n° di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia.....

☒ Favorevole ☐ Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto.....

☒ Favorevole ☐ Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta


UO Economico-Finanziaria
Dott.ssa Silvia Pezzotti

OGGETTO: Definizione della proposta di Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 – Rettifica Deliberazione del Direttore Generale n. 260/20

Premesso

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 260 del 15 luglio 2020 è stata definita la proposta di Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019, le cui risultanze finali sono di seguito dettagliate:

Valore della produzione (A)	40.673.065
Costi della produzione (B)	39.261.539
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.411.526
Proventi/oneri finanziari (C)	-9.968
Proventi/oneri straordinari (E)	699.980
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	2.101.538
Imposte (Y)	1.642.025
Risultato di esercizio	459.513

Dato atto

che, in fase di istruttoria per la predisposizione della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, è emersa l'esigenza condivisa con i Presidenti dei due organi di accantonare l'ulteriore somma di € 150.000,00 sul fondo svalutazione crediti in considerazione del fatto che l'emergenza epidemiologica in corso COVID 19 sta determinando gravi ripercussioni economiche anche sugli operatori del settore zootecnico con il ragionevole rischio della necessità di dover svalutare alcuni crediti dell'ente;

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 258 del 15 luglio 2020 sono state rendicontate le somme relative ai costi derivanti dal trasporto nella Regione Toscana, per un importo di € 400.000,00 e che, con successiva verifica, a seguito di alcuni rilievi della Regione Toscana, è stato disposto di rendicontare alla Regione la somma di € 330.000,00, rivalutando quindi in diminuzione il ricavo ed il corrispettivo credito;

che tali variazioni andranno conseguentemente a modificare il contenuto e l'utile del Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 e degli allegati alla Deliberazione del Direttore Generale n. 260/20;

Visto

l'art 5 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, che demanda alle regioni il compito di emanare norme per la gestione economico finanziaria delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, nel rispetto dei principi di cui al Codice Civile;

Vista

la legge Regionale 31 ottobre 1996, n. 45, che disciplina l'assetto contabile e gestionale delle Aziende UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere e che dispone il definitivo passaggio dalla Contabilità Finanziaria alla Contabilità Generale a partire dall'1 gennaio 1999;

Considerato

che l'Istituto adotta, conformemente a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, le norme di gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie;

Visto

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”*, che all'art. 19, comma 2, così recita: *“Gli enti destinatari delle disposizioni del presente titolo sono: ...d) istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270”*;

Atteso

che l'art. 26 del suddetto Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 1, così dispone: *“Il bilancio d'esercizio è redatto con riferimento all'anno solare. Si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale...”*;

che il richiamato articolo, al comma 2, determina quanto segue: *“Il bilancio di esercizio predisposto dagli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell'art. 19 viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione dell'ente per l'approvazione”*;

che il comma 3, del richiamato art. 26, stabilisce che *“...Gli enti di cui alla lettera d) comma 2 dell'articolo 19 adottano i medesimi schemi di bilancio, adattando la nota integrativa e la relazione sulla gestione alle specificità del proprio ambito operativo”*;

che il punto IV del paragrafo 4, delle premesse al Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 recante *“Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del servizio Sanitario Nazionale”* (pubblicato nella GURI n. 88 del 15 aprile 2013) prevede che *“gli Istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n.270, per quanto adattabili alle specificità del proprio ambito operativo, predispongono i bilanci di esercizio secondo gli appositi schemi di cui all'allegato 2 del richiamato decreto legislativo n. 118 del 2011”*;

Preso atto

che la UO Economico Finanziaria, coerentemente con quanto disposto dalla normativa vigente sopra citata, ha provveduto a redigere, sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2019, il Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 costituito dai seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale,
- ✓ Conto Economico,
- ✓ Nota Integrativa,
- ✓ Rendiconto Finanziario,

documenti allegati al presente atto e del quale costituiscono parte integrante;

che il Direttore Generale ha sottoscritto la Relazione sulla gestione, quale documentazione a corredo del suddetto documento;

Dato atto

che il Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 è stato predisposto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e facendo altresì riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione;

che il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, ha differito i termini di adozione dei bilanci di esercizio a causa dell'emergenza COVID-19,

PROPONE

1. di dare atto che la presente Deliberazione sostituisce integralmente il contenuto della Deliberazione del Direttore Generale n. 260 del 15 luglio 2020;
2. di definire pertanto la proposta del Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019, che, come modificato, presenta le seguenti risultanze finali:

Valore della produzione (A)	40.603.065
Costi della produzione (B)	39.411.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.191.527
Proventi/oneri finanziari (C)	-9.968
Proventi/oneri straordinari (E)	699.980
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	1.881.539
Imposte (Y)	1.644.623
Risultato di esercizio	236.916

3. di approvare i seguenti documenti di sintesi che costituiscono il Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 e formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Stato Patrimoniale (All. 1),
- Conto Economico (All. 2),
- Nota Integrativa al Bilancio (All. 3),
- Rendiconto Finanziario (All. 4),
- Relazione del Direttore Generale sulla gestione (All. 5);

4. di dare atto che costituisce, altresì, allegato al Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 e alla presente Deliberazione, il documento sottoscritto dal Responsabile della UO Economico Finanziaria concernente l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti delle Transazioni Commerciali

relativo all'anno 2019 (All. 6), di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

5. di dare atto che costituiscono allegato al Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 e alla presente Deliberazione le risultanze del SIOPE (All. 7), di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 gennaio 2014;

6. di trasmettere nuovamente il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per i successivi adempimenti di competenza;

7. di sottoporre nuovamente il presente atto al Consiglio di Amministrazione, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'approvazione definitiva del documento;

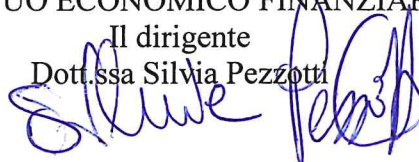
8. di proporre al Consiglio di Amministrazione di destinare, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, l'utile di esercizio 2019, pari ad € 236.916, a riserva;

9. di dare atto che, all'esito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019, così come modificato, verrà pubblicato nelle modalità definite dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

UO ECONOMICO FINANZIARIA

Il dirigente

Dott.ssa Silvia Pezzotti



IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Definizione della proposta di Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 – Rettifica Deliberazione del Direttore Generale n. 260/20

VISTA la proposta di Deliberazione avanzata dal dirigente della UO Economico Finanziaria n. 9/BIL del 24/07/2020 avente ad oggetto “Definizione della proposta di Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 – Rettifica Deliberazione del Direttore Generale n. 260/20”;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione n. 9/BIL del 24/07/2020 avente ad oggetto “Definizione della proposta di Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 – Rettifica Deliberazione del Direttore Generale n. 260/20” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di dare atto che la presente Deliberazione sostituisce integralmente il contenuto della Deliberazione del Direttore Generale n. 260 del 15 luglio 2020;
2. di definire pertanto la proposta del Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019, che, come modificato, presenta le seguenti risultanze finali:

Valore della produzione (A)	40.603.065
Costi della produzione (B)	39.411.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.191.527
Proventi/oneri finanziari (C)	-9.968
Proventi/oneri straordinari (E)	699.980
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	1.881.539
Imposte (Y)	1.644.623
Risultato di esercizio	236.916

3. di approvare i seguenti documenti di sintesi che costituiscono il Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 e formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Stato Patrimoniale (All. 1),
- Conto Economico (All. 2),
- Nota Integrativa al Bilancio (All. 3),
- Rendiconto Finanziario (All. 4),
- Relazione del Direttore Generale sulla gestione (All. 5);

4. di dare atto che costituisce, altresì, allegato al Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 e alla presente Deliberazione, il documento sottoscritto dal Responsabile della UO Economico Finanziaria concernente l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti delle Transazioni Commerciali

relativo all'anno 2019 (All. 6), di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

5. di dare atto che costituiscono allegato al Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019 e alla presente Deliberazione le risultanze del SIOPE (All. 7), di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 gennaio 2014;

6. di trasmettere nuovamente il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per i successivi adempimenti di competenza;

7. di sottoporre nuovamente il presente atto al Consiglio di Amministrazione, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'approvazione definitiva del documento;

8. di proporre al Consiglio di Amministrazione di destinare, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, l'utile di esercizio 2019, pari ad € 236.916, a riserva;

9. di dare atto che, all'esito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2019, così come modificato, verrà pubblicato nelle modalità definite dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ugo Della Marta', written over the printed name.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 24.07.2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
